

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 3 SIENA NORD

Via Leonida Cialfi, 29 53100 Siena
tel. 0577/271898 – fax 0577/247451
info@atcsienanord.it

BANDO CONTRIBUTI PREVENZIONE DANNI PER LE AZIENDE RICADENTI NELLE RISERVE NATURALI DELL'ATC 3 SIENA NORD

L'ATC 3 SIENA NORD

Vista la L.R.49/2000;

Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana 1244/2020;

Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana 327/2021;

Vista la Delibera di Giunta della regione Toscana 12887/2021;

Vista la Convenzione del 22/06/2021 tra Regione Toscana e ATC3 relativa allo svolgimento da parte degli ATC delle attività per l'accertamento e la determinazione degli indennizzi dei danni da fauna selvatica nonché per l'assegnazione e la determinazione dei contributi per le azioni di prevenzione dei danni, ai sensi dell'articolo 48 bis della l.r. 30/2015, con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza;

D I S P O N E

Il presente bando per l'accesso ai contributi di prevenzione danni per un importo di Euro 7.952,00 per l'anno 2022 (decreto dirigenziale R.T. n. 12887 del 14 luglio 2021) per le aziende agricole (ai sensi dell'art.2135 del c.c.) ricadenti all'interno delle Riserve Naturali dell'ATC 3 SIENA NORD.

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino escluse per specifiche disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 (GUUE L51 del 22.2.2019).
- le imprese che eccedono il tetto del massimale de minimis riferito agli ultimi tre esercizi finanziari.

Godono di priorità nell'assegnazione del contributo le opere di prevenzione volte alla salvaguardia di:

- produzioni finalizzate al recupero ed alla valorizzazione di prodotti agricoli tipici del territorio, condotte con metodo biologico;
- vigneti, oliveti e ulteriori produzioni di particolare valore economico, da valutarsi a cura degli ATC di riferimento;
- produzioni agricole che abbiano formato oggetto di indennizzo dei danni da fauna selvatica nelle annualità precedenti.

Nelle ipotesi previste alla terza alinea, gli ATC contattano gli imprenditori agricoli invitandoli a presentare la domanda di contributo per la realizzazione di idonei interventi di prevenzione, definiti anche a cura degli stessi ATC, realizzabili anche in più annualità.

Nel caso di rifiuto senza giustificato motivo da parte dell'imprenditore, non sono riconosciuti ulteriori indennizzi per l'eventuale medesima tipologia di danno subita dalle produzioni per i 3 anni successivi.

Precedenza

A parità di condizioni di priorità, costituiscono condizioni di precedenza nel riconoscimento del contributo:

- la contestuale realizzazione di interventi di miglioramento ambientale, cioè di interventi tesi a favorire ed incrementare la compatibilità delle attività svolte dalle aziende agricole con le specificità proprie della riserva al cui interno sono inserite, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità;
- la realizzazione di interventi che facciano parte di progetti di dimensioni comprensoriali che coinvolgono più aziende agricole, e che concorrano efficacemente alla prevenzione dei danni nella riserva.

Termini per la richiesta del contributo:

Le domande dovranno essere presentate sul modello allegato al presente bando ed inviate all'indirizzo PEC dell'ATC 3 SIENA NORD atc3sienanord@legalmail.it entro e non oltre il **31/10/2022**.

Tipologie di interventi

L'azione di prevenzione dei danni di norma può essere esercitata mediante:

- a) recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico;
- b) protezione elettrica con filo percorso da corrente elettrica a bassa intensità purché non si prefigurino come barriera per le specie selvatiche non oggetto dell'intervento di prevenzione;
- c) protezione meccanica con recinzioni perimetrali in rete metallica, purché non si prefigurino come barriera per le specie selvatiche non oggetto dell'intervento di prevenzione;
- d) repellenti, dissuasori acustici.

La realizzazione degli interventi previsti e le relative modalità di esecuzione devono comunque essere validate in termini di efficacia dagli ATC in fase istruttoria.

Qualora il ricorso alle forme di prevenzione sopra riportate non sia ritenuto efficace dagli ATC o non possa essere attuato perché in contrasto con le finalità e la normativa di riferimento della riserva e di tutela della biodiversità ai sensi della l.r. 30/2015, gli ATC stessi possono esaminare e/o proporre possibili ulteriori strategie di prevenzione da mettere in atto a seguito di condivisione con gli uffici regionali competenti per la gestione delle riserve.

Gli interventi di prevenzione devono risultare conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica comunale ed a quella specifica in materia di aree protette e tutela della biodiversità nonché al regolamento della riserva. Per tali motivi, gli interventi richiesti sono sottoposti al Nulla osta dell'ente gestore della riserva e, ove necessario, in caso di sovrapposizione tra riserva e siti della Rete Natura 2000 o di possibili ricadute sugli stessi siti, alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla l.r. 30/2015, da attivarsi a cura del richiedente.

In materia di oneri istruttori, si richiama quanto previsto dalla DGR 119 del 12 febbraio 2018.

Gli oneri istruttori per il rilascio del Nulla osta ai sensi dell'articolo 123, comma 3 della l.r. 30/2015, sono quantificati nella misura di euro 40,00.

Il richiedente nella domanda di contributo deve dichiarare la conformità degli interventi di prevenzione di cui si tratta alle normative vigenti e di aver acquisito o di impegnarsi ad acquisire i titoli abilitativi o gli atti di assenso comunque denominati richiesti per la loro realizzazione.

Alla domanda di contributo deve essere allegata copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità. L'acquisizione degli atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi in graduatoria – quali il nullaosta dell'ente gestore e le autorizzazioni di competenza comunale – e la loro trasmissione in copia all'ATC prima della realizzazione dell'intervento stesso, costituiscono condizioni indispensabili per l'erogazione del contributo ammesso.

Il mancato ottenimento dei titoli richiesti per la realizzazione degli interventi costituisce motivo di esclusione dalle graduatorie formulate dagli ATC e di decadenza dal contributo.

Importo del Contributo

Il contributo copre il 100% delle spese ammissibili, entro i limiti di seguito definiti.

L'importo massimo erogabile a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi di prevenzione nelle riserve regionali non può essere superiore a 3.000,00 euro.

È possibile il finanziamento di singoli lotti funzionali di progetti complessivamente articolati su annualità plurime, entro il limite massimo di 3.000 euro per l'anno di riferimento. Ciascun lotto funzionale relativo allo stesso progetto è finanziabile solo qualora ammesso nella graduatoria formulata per l'anno di realizzazione.

Spese non ammissibili a contributo

Non sono ammissibili a contributo le spese relative a:

1. Manodopera, lavorazioni di qualsiasi tipo con mezzi meccanici
2. Progetti, computi metrici, pratiche per la messa a dimora dell'intervento di prevenzione, costi per il rilascio degli atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente (quali: autorizzazioni, licenze...);
3. Opere ritenute inefficaci da parte dei tecnici dell'ATC;
4. Materiale già finanziato nelle precedenti annate;
5. Interventi il cui costo sia inferiore a 200 euro.

Tutti i pagamenti devono essere tracciabili e non in contanti.

Documentazione da allegare al modulo di richiesta contributo

Al modulo di richiesta, interamente compilato, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia documento d'identità del proprietario/conducente dell'azienda richiedente in corso di validità;
- Dichiarazione di conformità degli interventi di prevenzione alle normative vigenti;
- Dichiarazione di acquisizione o di impegnarsi ad acquisire, i titoli abilitativi o gli atti di assenso comunque denominati, richiesti per la realizzazione dell'intervento di prevenzione;
- Nulla osta dell'ente gestore della riserva;

Liquidazione del contributo

L'imprenditore agricolo trasmette la dichiarazione di conclusione dei lavori finanziati all'ATC di riferimento. Personale dell'ATC o tecnico incaricato dotato di specifiche competenze tecniche effettua gli accertamenti e, ove opportuno, i necessari sopralluoghi, finalizzati alla verifica degli interventi di prevenzione realizzati e per appurarne la corrispondenza con il progetto ammesso nonché la sua corretta realizzazione.

A seguito della verifica della documentazione di spesa, gli ATC eseguono le liquidazioni tramite bonifico bancario.

Il materiale finanziato resta di proprietà dell'azienda che lo ha acquistato.

Siena, 22/02/2022

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE DANNI ALLE COLTURE

SEZIONE A - Dati del richiedente COMPILAZIONE OBBLIGATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____) il _____,
 in qualità di (_____ proprietario _____ conduttore) dell' azienda agricola denominata _____
 con sede nel Comune di _____ via/località _____ partita
 I.V.A. _____ recapito telefonico _____ recapito fax _____
 terreno ricadente in: **Riserva Naturale denominata** _____

RICHIESTE: Contributo per l'acquisto e la realizzazione di opere di prevenzione dei danni arrecati all'agricoltura dalla fauna selvatica alle sotto elencate colture agricole. Si impegna a rispettare i termini del bando.

SEZIONE B - Identificativi degli appezzamenti da proteggere COMPILAZIONE OBBLIGATORIA

	Comune	Foglio	Particelle	Superficie	Coltura
1					
2					

ANIMALI PER CUI SI RICHIEDE LA PROTEZIONE: (Indicare la specie) _____

N°	Opere di prevenzione che intende realizzare	Materiale Richiesto	Quantità	Contributo
1)	RECINTO ELETTRICO	Pila/ Barreria		
2)		Elettrificatore		
3)		Cavo elettrificato		
4)		Paletti sostegno		
5)		Isolatore		
6)		Kit cancello		
7)	RETE	Rete metallica		
8)	TUBI SHELTER DI PROTEZIONE IN PLASTICA	Tube shelter		
9)	REPELLENTI OLFATTIVI PER CERVIDI	Eutrofit/Trico		
10)	DISSUASORI ACUSTICI	Cannoncino		
12)	ALTRO			
13)	ALTRO			
	TOTALE CONTRIBUTO MASSIMO RICHIESTO			

Sezione C - Modalità di pagamento e di accettazione

CODICE IBAN _____

AUTORIZZA: i tecnici dell'ATC, i rappresentanti dell'ATC, nonché gli operatori della prevenzione ad accedere nei propri fondi per la eventuale manodopera di supporto e per la verifica delle opere di prevenzione approntate - autorizza inoltre l'Atc-Siena a prendere visione del fascicolo aziendale disponibile presso ARTEA e si impegna a presentare eventuale documentazione richiesta.

DICHIARA: di aver letto e approvato il bando

Privacy Con la presente ATC 3 Siena Nord, comunica che i dati personali ed ogni altro elemento necessario alla richiesta di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione danni alle colture, saranno soggetti a vincolo di segretezza come previsto dal Regolamento UE 679/2016, inoltre, saranno trattati dal personale ATC 3 Siena Nord esclusivamente per il fine richiesto e per fini contabili e fiscali ed il loro periodo di conservazione sarà quello previsto dalle norme di legge. Tutto sarà svolto nel rispetto della riservatezza e dei diritti della persona, tramite l'applicazione sistematica di apposite misure di tutela e garanzia predisposte sia per il trattamento cartaceo che elettronico inerenti alla specificità del dato stesso.

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli art. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ed essendo i dati trattati solo per i fini previsti e per fini contabili e fiscali il diritto potrà essere esercitato solo alla conclusione del periodo di conservazione previsto per legge, inviando una mail all'indirizzo: atc3sienanord@legalmail.it

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 679/2016, è ATC 3 Siena Nord – C.F. 92069530522 – Via Leonida Cialfi 29 – 53100 - Siena

Data _____

Il richiedente _____